



ISTITUTO COMPRENSIVO "Vannini - Lazzaretti"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA SECONDARIA DI 1° GRADO
Telefax: 0564/955633 - gric81100q@istruzione.it - gric81100q@pec.istruzione.it
Via di Montagna, 1/A - 58033 CASTEL DEL PIANO (Grosseto) - C. F. 80008580534

Prot. (vedi segnatura)

Castel del Piano, (vedi segnatura)

REGOLAMENTO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Articolo 1 – Definizione e composizione

I Dipartimenti disciplinari rappresentano un'articolazione funzionale del Collegio dei Docenti per il sostegno alla didattica, alla progettazione formativa, alla valutazione.

Sono composti dai docenti, raggruppati per Assi culturali, che rappresentano le varie discipline e ne indirizzano e rendono organiche le finalità.

L'articolazione dei Dipartimenti è decisa dal Collegio dei Docenti, sentita la proposta del Dirigente Scolastico. L'articolazione è flessibile e l'organizzazione è verticale o orizzontale a seconda delle necessità di contesto.

Articolo 2 – Competenze

Ai Dipartimenti disciplinari è affidata:

- a) la progettazione dei percorsi formativi come nelle Indicazioni Nazionali;
- b) l'individuazione dei dispositivi per la rilevazione della situazione iniziale e finale e per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici, al fine di armonizzare l'attività dei Consigli di classe e favorire il coordinamento interdisciplinare;
- c) la ricerca, l'innovazione metodologica, disciplinare e la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.

Tra le competenze dei Dipartimenti rientrano, in particolare:

- la definizione degli obiettivi, dell'articolazione didattica delle discipline (inclusi i contenuti e gli obiettivi minimi da raggiungere per il recupero delle insufficienze), dei criteri di valutazione, del numero e della tipologia delle prove di verifica, incluse quelle disciplinari comuni in ingresso;
- la progettazione didattica per competenze;
- la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;
- il confronto e la valorizzazione delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina;
- l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e auto-aggiornamento e la promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale.

Articolo 3 – Riunioni del Dipartimento

Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 29 del C.C.N.L. vigente, non superando le 40 ore annuali, comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del Collegio docenti. Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico o, d'intesa con quest'ultimo, dal Coordinatore di Dipartimento e si svolgono in almeno tre momenti dell'anno scolastico:

Prima e subito dopo l'inizio delle attività didattiche:

- stesura/modifica/integrazione del regolamento dei dipartimenti;

- verifica delle attività didattiche dell'anno precedente;
- elaborazione/modifica/integrazione della programmazione didattica e disciplinare;
- aggiornamento criteri di valutazione con elaborazione comune delle rubriche di valutazione;
- proposte di attività per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- proposte di attività interdisciplinari;
- proposte di progetti, viaggi d'istruzione e visite guidate;
- proposte di acquisto materiali utili per la didattica;
- progettazione e coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in ingresso e di prove di verifica di competenza in uscita;
- proposte di percorsi di auto-aggiornamento / aggiornamento, formazione docenti (anche alla luce delle attività progettuali deliberate).

Periodo intermedio:

- monitoraggio sullo sviluppo dei percorsi formativi;
- proposte di adozione di libri di testo, di sussidi e dei materiali didattici;
- proposte relative all'Esame di Stato;
- proposte didattiche per l'inizio del nuovo anno scolastico;
- verifica della programmazione disciplinare per la progettazione di interventi di recupero e sostegno didattico, alla luce dei risultati della valutazione quadrimestrale.
- revisione delle programmazioni didattiche;

Periodo finale:

- monitoraggio finale e proposte di miglioramento

Articolo 4 - Docente coordinatore di Dipartimento

I lavori di ogni Dipartimento vengono coordinati da un docente individuato tra i componenti di ciascuna area, in base all'esperienza acquisita e alla capacità di organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica. Il Coordinatore è nominato dal Dirigente Scolastico anche sulla base della disponibilità espressa.

In particolare, il Coordinatore di dipartimento svolge i seguenti compiti:

- a) coordina le riunioni del dipartimento e le verbalizza;
- b) suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi;
- c) è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza dei lavori;
- d) cura la raccolta e archiviazione di eventuali materiali prodotti;
- e) procede alla raccolta di informazioni sullo sviluppo della programmazione di materia o di classe;
- f) stende la relazione a consuntivo del dipartimento.

Articolo 5 - Obblighi dei docenti

Ciascun docente:

- a) ha l'obbligo contrattuale (ex. art. 27 C.C.N.L. vigente) di partecipare alle riunioni di dipartimento;
- b) in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente Scolastico.

<p>Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 9 in data 18.12.2023 ed è immediatamente esecutivo</p>
--